

*E' ancora polemica sul progetto "5mila cantieri per l'Italia"*

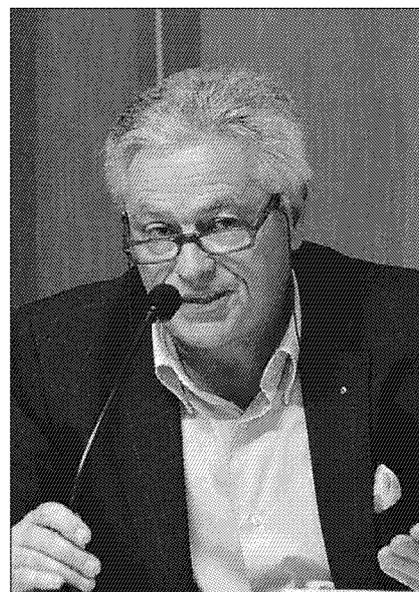
# L'Ance accusa i sindaci "Mancata collaborazione"

► GROSSETO

"Cinquemila cantieri per l'Italia", atto terzo. La polemica a distanza tra l'Ance e i sindaci maremmani prosegue. Tutto è iniziato con una nota dell'Ance che bacchettava 13 sindaci per non aver risposto al progetto dell'Ance, "su precisa sollecitazione del Ministero" puntualizza il direttore Carrai, che prevede la ricognizione di progetti immediatamente cantierabili per far ripartire l'edilizia e dunque il paese. L'Ance lamentò che solo Massa aveva risposto mettendo in campo progetti per oltre due milioni di euro. Bonifazi replicò che a lui non era arrivata alcuna comunicazione, è venuto la possibilità che, visto che non era stato il solo a non rispondere, anche agli altri la comunicazione non fosse arrivata. E ora è l'Ance che torna alla carica, sempre tramite il direttore Carrai: "Vale ricor-

"Molti amministratori di fuori il territorio hanno accolto con realismo l'iniziativa"

dare che le amministrazioni da noi interpellate hanno ricevuto specifiche lettere (di cui l'Associazione ha formale tracciabilità di consegna) e successivamente sono state invitate a Roma per la presentazione ufficiale dell'evento. In quell'occasione, alla presenza dei rappresentanti del Governo, l'Ance - per delega di altre organizzazioni nazionali di categoria - ha consegnato l'elenco dei progetti di opere realizzabili dalle amministrazioni locali. Abbiamo ritenuto opportuno sollevare il caso ponendo alcune domande e sollecitando anche i consiglieri comunali interessati a presentare interrogazioni in merito. I sindaci coinvolti sono stati quelli di Grosseto, Massa Marittima, Capalbio, Scansano, Orbetello, Santa Fiora, Follonica, Campagnatico, Manciano, Paganico, Magliano, Isola del Giglio, Castiglione della Pescaia, oltre



**Polemica** Il direttore dell'Ance Grosseto Mauro Carri

al Consorzio Bonifica Toscana Sud. Non siamo interessati a polemiche o giustificazioni di maniera, volevamo però che fosse evidenziata la mancata informazione o la non collaborazione dei comuni coinvolti, rispetto a molti altri amministratori fuori il territorio grossetano che, invece, hanno accolto con realismo l'iniziativa".

